

# Provincia di Mantova

Il Nuovo Piano Provinciale Rifiuti:

Gli atti d'indirizzo

La Provincia di Mantova in conformità a quanto previsto dalla L.R. 26/03 e dal Programma Regionale Gestione Rifiuti (PRGR) ha dato avvio al procedimento di redazione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti (PPGR) comprensivo della sezione bonifiche e dei relativi procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'incidenza (VIC)

**Il primo atto che è stato fatto è fatto dalla GIUNTA PROVINCIALE è quello di definire gli **ATTI DI INDIRIZZO****



**DGP 2014/116 del 30/09/2014**

## ATTI DI INDIRIZZO

Il **PPGR** coordina e indirizza, attraverso una serie di strumenti ed azioni da mettere in atto con scenario temporale all'anno 2020, il sistema provinciale integrato di gestione dei rifiuti nel rispetto della **salute umana e della tutela dell'ambiente** ed è sottoposto a revisione almeno ogni 6 anni.



L'elaborazione del **PPGR** coinvolge i Comuni e gli Enti Gestori presenti sul territorio e attraverso il parallelo percorso di VAS (valutazione ambientale strategica) tutti i vari portatori d'interesse (Enti parco, Enti locali, Associazioni, Sindacati, ecc.).



## ATTI DI INDIRIZZO

L'orizzonte d'azione risulta quindi essere il 2020, data quest'ultima a cui corrispondono anche le nuove direttive europee sulle gestione rifiuti e in particolare il nuovo obiettivo da raggiungere: verso un'economia circolare, programma per un'Europa a zero rifiuti.



Nei sistemi di economia circolare i prodotti mantengono il loro valore aggiunto il più a lungo possibile e non ci sono rifiuti.

## ATTI DI INDIRIZZO

In particolare nell'elaborazione degli atti di indirizzo la Provincia di Mantova si pone degli importanti obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale, in particolare sono previsti nella gestione dei rifiuti urbani obiettivi di:

1. Riduzione della produzione procapite dei rifiuti urbani
2. Incremento della raccolta differenziata tramite l'adesione ad un modello omogeneo, in particolare della frazione umida;
3. Verso una tariffazione puntuale secondo il principio di «*chi inquina paga*»;
4. strategie di gestione finalizzate a promuovere il mercato dei prodotti ottenuti da riciclaggio.

## ATTI DI INDIRIZZO

5. strategie di gestione finalizzate a promuovere il mercato dei prodotti ottenuti da riciclaggio (green economy e acquisti verdi);
6. favorire sistemi di gestione in grado di ridurre i gas climalteranti;
7. Nessun nuovo inceneritore di rifiuti urbani
8. incremento delle attività di controllo sulle attività gestione rifiuti, in particolare sui flussi dei rifiuti speciali

## ATTI DI INDIRIZZO

In particolare secondo gli obiettivi di prevenzione si vuole coniugare gli aspetti ambientali con quelli sociali tramite l'applicazione di due specifici progetti legati alla prevenzione:

a) Progetto di recupero dei beni alimentari non più commercializzabili attraverso un accordo con la grande distribuzione organizzata (GDO) e le associazioni di volontariato presenti sul territorio; anche tenuto conto di EXPO 2015 che intende lasciare in eredità una dichiarazione, il Protocollo di Milano, che, tra l'altro, impegna i Paesi firmatari a ridurre del 50% lo spreco del cibo nel giro di 5 anni.

## ATTI DI INDIRIZZO

b) Progetto delle giornate del riuso, dove si prevede di mettere a disposizione dei beni durevoli ancora in buono stato altrimenti destinati a diventare rifiuti ingombranti con il fine di trasformare un potenziale rifiuto in una risorsa.

c) Si vuole inoltre favorire processi di green economy e acquisti verdi quale l'utilizzo del compost come ammendante nella manutenzione del verde pubblico dei Comuni